

Braccini Paolo Agronomo e Veterinario, professore di zootecnica, eroe della Resistenza Italiana. Canepina (Viterbo) 16 maggio 1907– Torino 5 aprile 1944. Figlio di Braccio (medico) e Ersilia Lorenzetti. Nel 1938 sposa Marcella Cariola, dal loro matrimonio nacque una figlia, Gianna.



Istruzione: frequentò la scuola primaria a Nocera Umbra e quella secondaria a Terni dove conseguì la maturità tecnica. Nel 1930, presso l'Ateneo di Milano, conseguì la laurea, con il massimo dei voti, in Agronomia e nel 1940, sempre a Milano, si laureò in Medicina veterinaria.

Carriera: dopo una breve esperienza come insegnante nelle scuole superiori a Terni, nel 1932, vinse una borsa di studio grazie alla quale iniziò l'attività di ricerca presso la Stazione sperimentale di Zootecnia annessa alla Facoltà di Agraria della Regia Università di Milano sotto la guida del prof. Antonio Pirocchi. Ricoprì, fino al 1937, il ruolo di assistente. Nello stesso anno conseguì la libera docenza in Ezoognosia e Zootecnia e fu incaricato del corso di Zootecnia. Dal 1938 al 1940 impartì le lezioni di Zoognostica e Zootecnia per i corsi di laurea in Agronomia e in Veterinaria dell'Ateneo milanese. Nel novembre del 1940, con l'incarico di assistente, si trasferì presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino dove fu incaricato degli insegnamenti di Zoognostica e Zootecnia fino all'autunno del 1943. Nello stesso periodo, grazie ad una borsa di studio del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, avviò una serie di ricerche sulla fecondazione strumentale degli animali presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte e della Liguria. A causa della Guerra, nel maggio del 1943 era stato richiamato alle armi con il grado di capitano veterinario. Dopo l'armistizio dell'8 settembre, con il nome di battaglia di *Comandante Verdi*, intraprese l'attività clandestina contro il nazifascismo. Divenuto uno dei più importanti rappresentanti del neonato Comitato Militare del C.L.N. nella città di Torino ricoprendo un ruolo attivo nell'organizzazione dei gruppi armati partigiani.

Contributi: nel corso della sua, sfortunatamente, breve attività di ricerca lavorò su diversi ambiti nella zootecnia, in particolare sull'uso dei foraggi insilati nell'alimentazione dei bovini e degli ovini e degli effetti su alcune caratteristiche del latte. In Italia fu uno dei primi ad avvalersi dei metodi statistici per l'analisi dei risultati delle sperimentazioni. Diede alle stampe una trentina di articoli scientifici. Il suo estremo contributo fu la sua vita per la libertà dell'Italia. Il 31 marzo 1944, fu arrestato all'interno del Duomo di Torino e, dopo un sommario processo, condannato a morte e fucilato, insieme ad altre sette persone all'alba del 5 aprile 1944, presso il poligono del Martinetto a Torino.

Premi e onorificenze: in considerazione del suo eroismo gli fu concessa la M.O.V.M. alla memoria. A Viterbo, presso la Scuola Sottoufficiali dell'Esercito, è stata affissa una lapide ed intitolata un'aula a perenne ricordo del suo sacrificio. Nel 2008 gli è stata intitolata l'aula magna del Centro Militare Veterinario di Grosseto. Molte città gli hanno intitolato edifici scolastici e vie. Nella ricorrenza dei 70 anni dalla morte la Città di Grugliasco di concerto con la Scuola di Agraria e Veterinaria dell'Università di Torino gli hanno intitolato, alla presenza della figlia Gianna, lo slargo prospiciente l'ingresso della Scuola stessa.

Bibliografia e Necrologi: *Penati F.*, Commemorazione del Dott. Prof. Paolo Braccini, tenuta a Torino il 25 ottobre 1945 nella Sala del Conservatorio G. Verdi, per incarico del Magnifico Rettore ed alla presenza del Corpo Accademico dell'Università e delle Autorità Cittadine. Edizioni Minerva Medica S.A. Torino. *Gobetti Marchesini Prospero A.*, Diario partigiano. Giulio Einaudi editore, Torino, 1956. *Penati F.*, Paolo Braccini martire della libertà. *Progresso Veterinario*, 1970, 25, 650-656. *Fusi V.*, Fiori rossi al Martinetto. Mursia, Milano, 1974. *Del Bello C.* (a cura), A fronte alta! Il professor Braccini il Comandante Verdi. Comune di Canepina – Viterbo, 1994, 42 pp. *Julini M.*, Commemorazione di Paolo Braccini, Annali Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, 1993-1995, 35, 31-33. *Delli Falconi I.*, Paolo Braccini: eroe noto e docente dimenticato. In *A. Veggetti* (a cura) Atti del II Congresso Nazionale di Storia della Medicina Veterinaria. *Annali della Sanità Pubblica*, 1997, 2, 178-181.

Ivo Zoccarato e Milo Julini